



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DIREZIONE GENERALE ATTIVITA' TERRITORIALI

DIVISIONE II – Affari generali e giuridici

Oggetto: Relazione tecnica per l'acquisto di specifici dispositivi atti a interdire i sistemi di radiocomunicazione elettronica pubblici durante l'attività di sorveglianza radioelettronica a supporto del Ministero della Giustizia in occasione dello svolgimento delle prove di esame per il concorso nazionale d'avvocato.

Com'è noto, la Direzione Generale delle Attività Territoriali del Ministero dello Sviluppo Economico è stata incaricata dal Ministero della Giustizia (D.M. 25 febbraio 2016, n. 48, G.U. n. 81 del 7.4.2016, dal titolo "Regolamento recante disciplina delle modalità e delle procedure per lo svolgimento dell'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione forense e per la valutazione delle prove scritte e orali") di effettuare il monitoraggio dello spettro radioelettrico con schermatura delle frequenze della telefonia cellulare e dei collegamenti Wi-Fi nei locali adibiti allo svolgimento delle prove d'esame per il concorso di avvocato. Si precisa che, a partire dall'anno in corso (2018), saranno presidiate tutte le 27 sedi di esame presenti sul territorio nazionale e facenti capo alle seguenti Corti d'Appello:

Ancona, Bari, Bologna, Brescia, Cagliari, Caltanissetta, Campobasso, Catania, Catanzaro, Firenze, Genova, L'Aquila, Lecce, Messina, Milano, Napoli, Palermo, Perugia, Potenza, Reggio Calabria, Roma, Salerno, Torino, Trento, Trieste, Venezia e presso la Sezione distaccata in Bolzano della Corte di appello di Trento.

Tenuto conto di quanto premesso e sulla scorta dell'esperienza già maturata sul campo durante lo svolgimento dei precedenti esami di avvocato in tutte le sedi di Corte d'appello presenti sul territorio nazionale, si rende ora necessario integrare la dotazione degli strumenti radioelettrici necessari allo scopo con interdittori di segnali ad elevata potenza, stante spesso la complessità di realizzare un effetto di "schermatura" totale nei locali in cui si svolgono le prove d'esame.

Nel citato Regolamento del Ministero della Giustizia viene infatti richiesta la schermatura dei sistemi di radiocomunicazione pubblici, ovvero l'interdizione del funzionamento di tutti i dispositivi elettronici "senza fili" (wireless) che si collegano alle reti pubbliche di radiocomunicazione e alla rete Internet, al fine di evitare che i candidati che partecipano al concorso, attingano informazioni che possano invalidare le prove in parola.

Si precisa che tale schermatura viene ottenuta andando a irradiare, nella zona da sottoporre a controllo, un apposito segnale radio "disturbante" che si sovrappone, annullandolo, a quello che normalmente viene ricevuto dai sistemi pubblici mobili (come ad esempio telefonini, smartphone, tablet).

Nel caso delle reti di tipo cellulare, tali segnali coprono quelli che transitano nella tratta di *DownLink*, ovvero il canale radio di collegamento che collega la/le Stazioni Radio Base, ai terminali mobili (es. cellulari) e bloccano in tal modo tutte le comunicazioni da BTS verso il Terminale Mobile per il tramite di appositi trasmettitori di segnale radio disturbante, comunemente denominati jammer. Conseguenza di ciò è che i terminali mobili, presenti nell'area di copertura radio di tali apparati, non sono più in grado di effettuare alcuna comunicazione, ivi comprese le chiamate di emergenza.

A tale ultimo riguardo ed al fine di evitarne un uso improprio, i dispositivi in questione sono privi della marcatura CE, non possono essere commercializzati e venduti all'interno della UE e il loro utilizzo è



consentito solo per scopi militari legati alla sicurezza o ad altre strutture tecniche governative, come il Ministero dello Sviluppo Economico, che svolge compiti istituzionali di gestione e controllo dello spettro radioelettrico.

Alla luce di quanto sopra, l'attività di schermatura elettronica deve essere compiuta con la massima cautela e attenzione, onde evitare che i segnali radio di interdizione debordino dall'area da sottoporre a controllo, con possibili effetti nocivi sul regolare funzionamento delle reti radiomobili.

In considerazione del fatto che, relativamente alla specifica banda Wi-Fi operante nella gamma dei 5 GHz, l'attuale dotazione degli apparati d'interdizione risulta insufficiente rispetto ai compiti operativi assegnati in termini di "schermatura", è sulla base dell'esperienza già posta in essere, si propone l'acquisto di quanto di seguito indicato.

Sulla scorta di quanto brevemente premesso, si ritiene opportuno quindi di utilizzare, come apparato confacente alle esigenze operative, l'interditore Tangreat Mod. TG-101A65G, reso disponibile della società Selint Srl, presente sul portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione www.aquistinretePA.it, le cui principali caratteristiche sono di seguito indicate:

Type	Output Port	Frequency bands	Output Watt	Radius Range
Europe Asia Africa Middle East Market	5G	5.1-5.2MHz	0.8Watt	Up to 30meters
	5 G	5.2-5.3MHz	0.9W	
	5.G	5.3-5.5MHz	0.9Watt	
	5G	5.5-5.6 MHz	1Watt	
	5.G	5.6-5.7Mhz	1Watt	
	5.G	5.7-5.8MHz	1Watt	

Optional	• Satellite communication systems
	• Thuraya Iridium Elipso Inmarsat GlobalStar
	• Aces Odyssey GPS
	• CDMA450 Cell phone System
Total Power	5.6watt
Power Supply	AC:110/220 V DC12V, Electric Current: 8A
Shielding Radius	Up to 40 meters, signal strength <= -68dbm
Device Weight	1.75 KG
Packing weight	3Kg
Size	32*11.5*5.5cm

Il numero degli apparati che si ritiene di dover acquistare è di 54, il cui costo complessivo è pari a € 35.100,00 al netto dell'IVA.

Roma 20 marzo '18

Il Funzionario Tecnico

Visto: si autorizza
Il Direttore Generale
Pietro Celi

Fabio Rocchi

Fabio Rocchi